

CASTEGNATO SERVIZI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA TREBESCHI 8 - 25045 - CASTEGNATO - BS
Codice Fiscale	02739590988
Numero Rea	BS 474431
P.I.	02739590988
Capitale Sociale Euro	40.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	563	2.755
II - Immobilizzazioni materiali	558.209	591.025
III - Immobilizzazioni finanziarie	11.128	11.128
Totale immobilizzazioni (B)	569.900	604.908
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	151.748	118.876
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	102.158	141.661
Totale crediti	102.158	141.661
IV - Disponibilità liquide	146.253	124.592
Totale attivo circolante (C)	400.159	385.129
D) Ratei e risconti	1.142	1.323
Totale attivo	971.201	991.360
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	40.000	40.000
IV - Riserva legale	8.000	8.000
VI - Altre riserve	50.055	24.857
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	92.920	65.203
Totale patrimonio netto	190.975	138.060
B) Fondi per rischi e oneri	24.000	20.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	15.101	12.394
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	374.124	438.510
esigibili oltre l'esercizio successivo	366.831	382.396
Totale debiti	740.955	820.906
E) Ratei e risconti	170	0
Totale passivo	971.201	991.360

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.564.842	1.501.753
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	20.564	24.502
altri	6.063	341
Totale altri ricavi e proventi	26.627	24.843
Totale valore della produzione	1.591.469	1.526.596
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	979.058	972.650
7) per servizi	238.805	237.535
8) per godimento di beni di terzi	75.052	71.499
9) per il personale		
a) salari e stipendi	86.813	81.022
b) oneri sociali	21.215	13.804
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.469	5.933
c) trattamento di fine rapporto	5.948	5.933
e) altri costi	521	0
Totale costi per il personale	114.497	100.759
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	35.767	35.207
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.692	2.592
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	33.075	32.615
Totale ammortamenti e svalutazioni	35.767	35.207
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(32.872)	(34.404)
12) accantonamenti per rischi	12.000	12.000
14) oneri diversi di gestione	17.298	14.152
Totale costi della produzione	1.439.605	1.409.398
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	151.864	117.198
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	111	166
Totale proventi da partecipazioni	111	166
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	55	48
Totale proventi diversi dai precedenti	55	48
Totale altri proventi finanziari	55	48
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	9.276	13.200
Totale interessi e altri oneri finanziari	9.276	13.200
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(9.110)	(12.986)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	142.754	104.212
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	49.834	39.009
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	49.834	39.009

21) Utile (perdita) dell'esercizio	92.920	65.203
------------------------------------	--------	--------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	92.920	65.203
Imposte sul reddito	49.834	39.009
Interessi passivi/(attivi)	9.221	13.152
(Dividendi)	(111)	(166)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	151.864	117.198
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	12.000	12.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	35.767	35.207
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	5.419	5.933
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	53.186	53.140
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	205.050	170.338
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(32.872)	(34.404)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(7.593)	(28)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(52.656)	9.769
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	181	(133)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	170	(3.656)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	35.366	98.691
Totale variazioni del capitale circolante netto	(57.404)	70.239
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	147.646	240.577
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(9.221)	(13.152)
(Imposte sul reddito pagate)	(49.834)	(39.009)
Dividendi incassati	(111)	(166)
(Utilizzo dei fondi)	(8.000)	(12.000)
Altri incassi/(pagamenti)	(2.712)	(17)
Totale altre rettifiche	(69.878)	(64.344)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	77.768	176.233
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(260)	(12.224)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(500)	(271)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(760)	(12.495)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	(51.089)
Accensione finanziamenti	(15.565)	(15.129)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(40.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(55.565)	(66.218)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	21.443	97.520
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	124.592	26.740
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	146.253	124.592

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016 evidenzia un utile netto pari a 92.920 € contro un utile netto di 65.203 € dell'esercizio precedente.

La società presenta il bilancio relativo alle seguenti attività svolte nell'esercizio 2016:

- Gestione della farmacia di cui è titolare il COMUNE DI CASTEGNATO.

I ricavi della gestione della farmacia per l'anno 2016 ammontano a circa euro 1.496.000,00 e determinano un incremento del 4,98% pari a circa euro 71.000,00 rispetto ai ricavi dell'anno precedente pari ad euro 1.425.000,00.

- Organizzazione, gestione e coordinamento di manifestazioni, esposizioni, mostre, rassegne fieristiche, congressi e similari. Nei giorni 9, 10 e 11 ottobre è stata allestita la XX° edizione della rassegna fieristica "Franciacorta in Bianco".

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal c.1 dell'art. 2427 c.c., numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13); 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-quater), 22-sexies) e dall'art. 2427-bis c.c., numero 1.

DECRETO LEGISLATIVO 139/2015

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, risultano modificati i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato numerosi aspetti del presente bilancio d'esercizio e precisamente:

Modifiche ai principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'artt. 2423 del codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Modifiche ai principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Modifiche agli schemi di bilancio

Le modifiche apportate agli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del codice civile hanno determinato il cambiamento degli schemi di bilancio.

Riclassificazione dei dati di bilancio 2015

Nel corso dell'esercizio appena trascorso abbiamo assistito, inoltre, al processo di aggiornamento dei principi contabili nazionali emessi dall'OIC, ai quali abbiamo fatto riferimento nella redazione del presente bilancio.

Poiché in linea generale è prevista l'applicazione retroattiva delle novità introdotte dalla direttiva 34/2013, a livello contabile si è provveduto a rettificare i saldi iniziali alla data di inizio dell'esercizio, mentre per quanto riguarda i dati di comparazione con l'esercizio precedente, le rettifiche vengono apportate in via extracontabile.

Alla luce delle modifiche apportate al Codice Civile ed ai principi contabili, si è provveduto pertanto, ai soli fini comparativi, alla riclassificazione extracontabile dei dati di bilancio 2015.

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della nuova classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

La società nel corso dell'esercizio non ha stipulato operazioni in valuta.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del codice civile hanno determinato cambiamenti nella modalità espositiva per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, in quanto non più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Di seguito si riporta una tabella che espone le variazioni, intervenute nell'esercizio, nella consistenza delle immobilizzazioni:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	12.958	684.272	11.128	708.358
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.203	93.248		103.451
Valore di bilancio	2.755	591.025	11.128	604.908
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	500	260	-	760
Ammortamento dell'esercizio	2.692	33.075		35.767
Totale variazioni	(2.192)	(32.815)	-	(35.007)
Valore di fine esercizio				
Costo	13.458	684.532	11.128	709.118
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.895	126.323		139.218
Valore di bilancio	563	558.209	11.128	569.900

Immobilizzazioni immateriali

Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Rivalutazione dei beni

La società durante l'esercizio non ha effettuato nessuna rivalutazione dei beni aziendali.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Il valore d'iscrizione in bilancio non supera quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria,

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Il valore d'iscrizione in bilancio non supera quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

Rivalutazione dei beni

A bilancio non risultano iscritti beni oggetto di rivalutazione.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha stipulato contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

Le partecipazioni detenute nella COOPERTIVA ESERCENTI FARMACIA SCRL è iscritta in bilancio al costo di acquisto incrementato dei ristorni destinati ad aumento del capitale sociale.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

La COOPERATIVA ESERCENTI FARMACIA SCRL esercita l'attività di commercio all'ingrosso di specialità farmaceutiche e prodotti affini associando quasi tutte le farmacie pubbliche e private esistenti nella Provincia di BRESCIA. La cooperativa effettua per le farmacie socie, oltre che la fornitura con consegne giornaliere dei prodotti destinati alla vendita, una serie di servizi correlati all'attività farmaceutica. La partecipazione societaria è quindi strategica sotto il punto di vista commerciale in quanto permette di acquistare i prodotti con le migliori condizioni economiche rispetto ad altri distributori, nonché di ottenere annualmente ristorni e premi fedeltà.

La partecipazione è iscritta in bilancio al 31/12/2016 per un valore complessivo pari ad € 11.128,00; ai sensi dell'articolo 2427, nr. 11 si evidenzia che la partecipazione è stata sottoscritta in data 25/01/2012 per € 10.400,00 ed incrementata per l'importo di € 728,00 a seguito di delibere di aumento a titolo gratuito del capitale sociale.

Alla data del 31/12/2016 i debiti verso CEF SCRL per l'acquisto di farmaci ammontano ad € 46.798,31 La farmacia ha acquistato nel corso dell'anno farmaci ed altri prodotti per l'importo di € 216.932,66 pari al 22,3% degli acquisti.

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze finali di merci

Le rimanenze finali di merci sono uguali ad € 151.748,00.

Le giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto ed al netto degli sconti commerciali fruiti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo e non vi sono situazioni particolari.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela ammontano ad € 92.439 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo.

Altri crediti verso terzi

Gli altri crediti verso terzi sono valutati al valore nominale e sono così riassumibili:

- crediti tributari: € 7.175;

- crediti diversi: € 2.544.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società non detiene partecipazioni in altre società che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 146.253 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 138.813 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 7.440 € iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

La società nel corso dell'esercizio non ha stipulato operazioni in valuta.

Patrimonio netto

Il capitale sociale ammonta ad € 40.000,00.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell'apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	40.000	-	-	-	-		40.000
Riserva legale	8.000	-	-	-	-		8.000
Altre riserve							
Riserva straordinaria	24.856	-	-	25.204	-		50.060
Varie altre riserve	1	-	-	-	6		(5)
Totale altre riserve	24.857	-	-	25.204	6		50.055
Utile (perdita) dell'esercizio	65.203	40.000	25.204	1	-	92.920	92.920
Totale patrimonio netto	138.060	40.000	25.204	25.205	6	92.920	190.975

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito si illustrano le possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	40.000	di capitale	B
Riserva legale	8.000	utili di esercizio	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	50.060	utili di esercizio	A - B - C
Varie altre riserve	(5)	-	
Totale altre riserve	50.055	utili di esercizio	
Totale	98.055		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	20.000	20.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	12.000	12.000
Utilizzo nell'esercizio	8.000	8.000
Totale variazioni	4.000	4.000
Valore di fine esercizio	24.000	24.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 15.101 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	12.394
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.419
Utilizzo nell'esercizio	2.682
Altre variazioni	(30)
Totale variazioni	2.707
Valore di fine esercizio	15.101

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi e sono così riassumibili:

- debiti v/fornitori: € 341.569;
- debiti tributari: € 17.412;
- debiti v/banche per mutuo passivo: € 366.831;
- debiti v/istituti previdenziali: € 3.932;
- debiti v/personale: € 9.495;
- debiti v/personale per retribuzioni differite: € 1.716.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti verso gli istituti di credito assistiti da garanzia reale ammontano a € 366.861 e sono costituiti esclusivamente dal Mutuo stipulato con il Banco di Brescia per l'acquisto dell'immobile da adibire a Farmacia.

La situazione complessiva dei debiti della società è riassumibile nel seguente prospetto:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	366.831	366.831	-	366.831
Debiti verso fornitori	-	-	341.569	341.569
Debiti tributari	-	-	17.412	17.412
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	3.932	3.932
Altri debiti	-	-	11.211	11.211
Totale debiti	366.831	366.831	374.124	740.955

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ottenuto finanziamenti dai soci.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano ad € 9.276.

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha ricevuto proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Criteri di valutazione adottati

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Come previsto dall' art. 2423 c.c., comma 2 il bilancio deve esser redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Pur non essendo richiesto espressamente dal c.c., per una migliore comprensione della situazione finanziaria dell'azienda speciale, si espone di seguito il rendiconto finanziario.

Il principio contabile OIC 10 stabilisce le modalità di redazione e presentazione del rendiconto finanziario. La risorsa finanziaria presa a riferimento per la redazione del rendiconto è rappresentata dalle disponibilità liquide.

Il rendiconto finanziario è un prospetto contabile che presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio. Il rendiconto finanziario permette di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte e/o /assorbite dalla gestione reddituale e le modalità di impiego/copertura;
- la capacità della società o del gruppo di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità della società speciale o del gruppo di autofinanziarsi.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi al revisore legale o società di revisione

La società non è soggetta alla revisione legale, in quanto non ha superato due dei limiti dimensionali di cui all'art. 2435-bis c.c., non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato e non controlla nessuna società soggetta a revisione legale.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società è interamente partecipata dal COMUNE DI CASTEGNATO con il quale sono in essere operazioni di rilievo economico. La società non è soggetta, ai sensi dell'articolo 2497-bis, ad attività di direzione e coordinamento da parte del socio unico COMUNE DI CASTEGNATO che riconosce all'Organo Amministrativo piena autonomia gestionale.

Ai sensi dell'articolo 2427, nr. 22-bis si evidenzia inoltre che la società ha effettuato nel 2016 per conto del COMUNE DI CASTEGNATO, considerato parte correlata ai sensi della vigente normativa, la gestione della farmacia e l'organizzazione e la gestione della rassegna fieristica "Franciacorta in Bianco". Il canone di concessione della farmacia per l'anno 2016 è determinato in € 74.822 pari al 5% dei ricavi dell'attività.

Ai sensi dell'articolo Art. 2427, nr. 19-bis si evidenzia infine che la società non ha ricevuto finanziamenti dal socio unico COMUNE DI CASTEGNATO.

Alla data del 31/12/2016 la società presenta debiti verso il Comune per € 74.822,00 per fatture da ricevere relative al canone di concessione per l'anno 2016.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altre società.

Azioni proprie e di società controllanti

La società non evidenzia né il possesso né alcun acquisto od alienazione di quote del proprio capitale sociale o di quello delle società controllanti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2016, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 92.920,00, si propone l'integrale destinazione a riserva straordinaria.

Esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 127/1991, la società è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Situazione fiscale

La società ha ricevuto verifiche fiscali in precedenti esercizi ed allo stato attuale le conseguenti situazioni risultano definite.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato AURELIO BIZIOLI